

Fondato nel 1957

(ANNO 62) - N. 1 - 1° quadrimestre 2019 - Pubblicazione Quadrimestrale - Spediz. in A.P. - Art. 2 Comma 20/c Legge 662/96 - Filiale di Piacenza - TAXE PARCUÈ - TASSA PAGATA - PT - PC - F Direttore Responsabile Dino Lombardi - Proprietà della Sezione di Piacenza dell'Associazione Nazionale Alpini. Iscritto al n. 125 del Registro Periodici presso il Tribunale di Piacenza - Comp. e stampa: Off. Foto Grafica (PC)

CENTENARIO NASCITA ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI

Molto spazio e tempo servirebbero per poter narrare con maggior dovizia di particolari le origini dell'A.N.A., ma mi limiterò ad illustrare, a grandi linee, alcuni aneddoti e fatti che indussero un manipolo di pochi amici alpini commilitoni, che avevano preso parte alle tristi vicende della Grande Guerra. L'intenzione era di voler portare avanti con tanto impegno, perseveranza, tenacia, e determinazione, l'idea di creare un grande gruppo che potesse, nel tempo, accogliere nelle sue file tutti gli alpini che si sentissero vicini a questa nuova forma di associazione, pronti a condividere i principi e i valori ed entusiasti di partecipare ad esperienze di stampo alpino atte non solo a valorizzare il Corpo Militare, ma soprattutto rivolte a contribuire e ad aiutare con generosità e solidarietà i più bisognosi.

Così una sera di maggio del 1919, di fianco al Duomo all'ombra della Madonnina questi ostinati credenti dello spirito d'arma, di amicizia, di lealtà e di altruismo si trovarono e stringendosi per mano formarono un grande cerchio che simboleggiava una significativa catena pronta a spezzarsi solo per permettere a coloro che fossero intenzionati a far parte di questo immaginario grande cerchio che avrebbe rappresentato la grande "famiglia alpina" e che da allora si estese in tutta la nostra penisola

e addirittura in diversi paesi del mondo. Ancora oggi, come ormai tutti ben sanno, questo grande sodalizio lega ed unisce negli ideali, nei sentimenti, nei principi e nei valori che contraddistinguono l'Associazione Nazionale Alpini, nata non solo per ricordare coloro che purtroppo sono "andati avanti", ma soprattutto per aiutare i vivi che si trovano in gravi difficoltà e per suscitare nei giovani la volontà di offrire il loro prezioso contributo. Dopo cento anni dalla fondazione quest'anno l'A.N.A vuole ricordare l'evento con la più importante delle manifestazioni alpine: l'Adunata Nazionale che si svolgerà a Milano il 10/11 e 12 maggio p.v.

Dino Lombardi

Tema della 92ª Adunata Nazionale: "Cento anni di coraggioso impegno"

La nostra sezione sfilerà con lo striscione: "Ricordo, amicizia, volontariato le fondamenta del nostro impegno"





Programma

VENERDÌ 3 MAGGIO

Ore 9,30 Inaugurazione della mostra "Alpini, uno stile di vita"

Ore I 1,00 Conferenza stampa di presentazione dell'Adunata, premiazione de

"Il Milite.. non più ignoto" e presentazione del Libro verde della solidarietà

Ore 16,00 Concerto del Coro Ana Milano - Teatro alla Scala

GIOVEDÌ 9 MAGGIO

Ore 15,00 Cerimonia in memoria di don Carlo Gnocchi

Ore 16,30 Depos. corona in memoria del gen. Perrucchetti, fondatore delle Truppe Alpine

VENERDÌ 10 MAGGIO

Ore 10,00 Alzabandiera - Piazza del Duomo

Ore 11,00 Deposizione corona ai Caduti

Ore 11,30 Omaggio floreale al monumento all'Alpino

Ore 12,00 Cerimonia del primo annullo postale

Ore 14,00 Inaugurazione della Cittadella degli Alpini

Ore 16,00 Inaugurazione opere della Protezione Civile Ana "Dono alla Città"

Ore 18,30 Sfilata Bandiera di Guerra

SABATO II MAGGIO

Ore 8,00 Visita del Presidente dell'Ana al Servizio d'Ordine Nazionale

Ore 9,30 Incontro tra il Presidente dell'Ana, il Cdn, le Sezioni Ana all'estero, delegazioni Ifms e militari stranieri

Ore 12,00 Lancio paracadutisti

Ore 16,00 Messa in suffragio di tutti i Caduti

Ore 18,00 Saluto del Sindaco di Milano e del Presidente nazionale Ana a tutte le autorità, al Consiglio Direttivo Nazionale e ai Presidenti Sezione Ana

Ore 20,00 Concerti di cori e fanfare

DOMENICA 12 MAGGIO

Ore 8,00 Ammassamento negli spazi assegnati

Ore 9,00 Onori alla massima autorità presente e inizio sfilamento

A seguire piazza del Duomo - Saluto dei sindaci di Milano e Rimini Passaggio della stecca - Ammainabandiera - Chiusura Adunata

Dal Presidente sezionale



100 ANNI! L'Associazione Nazionale Alpini compie 100 anni e, diciamocelo francamente, non li dimostra. Anno 1919: un gruppo di reduci della Prima Guerra Mondiale decide di fondare un'associazione PER NON DIMENTICARE tutti i loro commilitoni che purtroppo non avevano fatto ritorno a baita e l'anno successivo si recano sull'Ortigara, per rendere gli onori ai Caduti: quel Raduno è la nostra prima Adunata a cui seguirà la posa della colonna mozza con la targa "PER NON

DIMENTICARE". Una frase semplice, come è nel nostro stile, ma che racchiude significati talmente profondi che solo chi aveva fatto quella terribile esperienza poteva coniare.

I nostri veci hanno portato avanti con onore il ricordo dei loro commilitoni ed ora sta a noi continuare in questa meravigliosa opera, trasmettendo ai giovani quei valori che ci tramandiamo da 100 anni. Non è facile, il mondo è cambiato, si parla più facilmente di diritti che di doveri, la sospensione del servizio di leva ha eliminato una scuola in cui dovere, rispetto e disciplina erano le parole d'ordine, ma noi non ci arrendiamo. Continuiamo, con il nostro esempio, a dimostrare che donare è più bello che ricevere, con l'umiltà che ci contraddistingue, nella certezza che la ragione è dalla nostra parte.

W l'Italia, W l'Associazione Nazionale Alpini

Roberto Lupi

Il messaggio del Cappellano



Cari alpini,

il cammino quaresimale della nostra chiesa quest'anno era incentrato sul brano del Vangelo di Luca dei discepoli di Emmaus.

Un racconto molto bello che ci riguarda tutti. Erano in cammino, ripensavano alla morte di Gesù in croce, ed erano talmente presi dai loro pensieri che non si accorgono che Gesù Risorto è con loro.

Capita anche a noi a volte di fronte a cose negative che ci facciamo prendere dalla delusione, o dallo sconforto e non siamo più capaci di vedere che attorno a noi, vicino a noi ci sono ancora tante cose belle, tante persone che con noi vogliono vivere ed amare.

Troppe volte ci facciamo prendere dalle cose passate, ricordiamo le cose negative avvenute e non troviamo la forza di guardare avanti, la forza di vedere le cose belle che abbiamo ancora da fare.

Anche nella nostra vita associativa troppe volte ci fermiamo a guardare indietro. Vivere la Pasqua vuole invece essere un forte invito a guardare avanti. Gesù è risorto e vivo, pronto ancora una volta ad aiutarci per amare di più. Lasciamo cadere le nostre delusioni, incomprensioni, ripicche e impegniamoci a vivere sempre meglio in modo nuovo da cristiani e da alpini.

A tutti voi e alle vostre famiglie i miei auguri di una vita bella e serena

Garilli don Stefano

ASPETTANDO LA FESTA GRANDA A CORTEMAGGIORE

Nell'anno del compimento del cinquantesimo di fondazione, il Gruppo Alpini di Cortemaggiore, si appresta ad ospitare la 68° Festa Granda che si svolgerà nei giorni 6,7 e 8 Settembre 2019.

In preparazione all'evento, il consiglio del Gruppo ha manifestato la voglia di organizzare alcuni eventi a contorno, che possano dare rilievo ed importanza alla manifestazione, cercando di coinvolgere la cittadinanza sul tema dell'alpinità e dei suoi valori cardine.

Per questo si è sentito il bisogno di rivolgere un'attenzione particolare alle nuove generazioni, i ragazzi delle scuole, affinchè possa essere loro chiaro chi sono e cosa fanno gli Alpini.

Il 28 gennaio, presso il locale teatro Duse, tutti gli alunni della scuola elementare, suddivisi per gruppi, hanno trascorso una mattinata in compagnia degli alpini del paese capitanati dal capogruppo Fabio Devoti, che, con la presenza del referente per il centro studi ANA sezionale Carlo Veneziani e del coordinatore dell'unità sezionale di Protezione Civile, Maurizio Franchi, ha spiegato e illustrato agli alunni i motivi della nascita dell'associazione, i valori che la contraddistinguono e gli scopi che l'hanno resa così longeva nel corso degli anni.

Sono stati proiettati filmati sulla storia e mostrati oggetti come elmetti, zaini, scarponi e altro ancora per far toccare con mano quanto spiegato sulla vita del glorioso corpo militare.

I ragazzi, entusiasti e curiosi, svolgeranno poi dei lavori come disegni, poesie o ricerche che saranno esposti durante la Festa che verrà. Il giorno 16 di Febbraio, presso la chiesa dei frati Francescani a fianco del convento, si è svolta una serata intitolata "Aspettando la Festa Granda", serata dedicata ai cori di montagna, che ha visto esibirsi nella cinquecentesca chiesa, che ospita quadri del "Pordenone",

il coro CAI di Piacenza e il coro Monte Cusna di Reggio Emilia che hanno reso, con le loro voci, l'aria carica di emozioni.

Per il giorno 30 Aprile il gruppo ha invece organizzato per i ragazzi della locale scuola media, circa 140 alunni, una intera giornata da Alpini. Giornata che avrà inizio con l'alzabandiera sul

pennone posto a fronte dell'istituto, sistemato e reso nuovamente funzionante da alcuni soci del gruppo, per poi proseguire in quel di Asiago dove verrà visitato il famoso Sacrario, il museo sulla Grande Guerra di Canove di Roana e per finire, assieme a locali guide, verrà percorso uno dei tanti sentieri che caratterizzano la zona con visita a fortini e avamposti che ancora stanno a dimostrare, a distanza di un secolo, quanto terribile ma altrettanto vera possa essere la guerra che si è combattuta affinchè oggi sia loro che noi potessimo renderci conto dell'importanza della libertà e della democrazia tra i popoli. La giornata terminerà, al ritorno a Cortemaggiore, con l'ammainabandiera, così come si conviene fare nelle cerimonie Alpine.

A conclusione di questo percorso, ma non ultimo per importanza, è in programma per il giorno 1 Giugno, una serata benefica che vedrà gli Alpini di Cortemaggiore a Cernusco sul Naviglio (MI), la società operaia di mutuo soccorso (SOMS) di Solimbergo (PN), la sez. Paracadutisti di Piacenza ed Alpini Paracadutisti, organizzare nel bellissimo Chiostro Francescano, una cena dove saranno cucinate alcune porchette e piatti locali e che permetterà di raccogliere fondi, che in parte saranno devoluti alla Fondazione Don Gnocchi del centro S.Maria al Castello di Pessano con Bornago (MI) che negli anni è diventata una tradizione ed un impegno a cui tutti questi volontari tengono.

W l'Italia e W gli Alpini !!

Emanuele Braghieri



RADUNO 2° RAGGRUPPAMENTO

IMPORTANTE EVENTO ASSEGNATO ALLA NOSTRA SEZIONE

Dopo 6 anni torna a Piacenza una grande manifestazione alpina

ASPETTANDO IL RADUNO

PIANELLO
PRESENTAZIONE LIBRO
"Grande Guerra un racconto
in cento immagini"
CONCERTO CORO
ANA VALTIDONE

Il 29 Marzo, nella rassegna "Aspettando il raduno", organizzata dalla commissione preposta, a Pianello al Teatro Comunale si è tenuta una bella serata con la presentazione del libro "Grande Guerra un racconto in cento immagini", edito dallo Stato Maggiore della Difesa e curato dal Ten. Col. Mario Renna.

Lo stesso Colonnello ce lo ha presentato con la maestria del fine comunicatore; mentre le immagini scorrevano sull'ampio schermo venivano spiegate rievocazioni, informazioni e curiosità. In cento fotografie, a cento anni di distanza, un racconto in cui figuravano sia i principali attori che quelli rimasti anonimi; ma anche cartoline, ritagli e curiosità: la propaganda, i prestiti di guerra, i cappellani militari, i giornali di trincea.

Il libro oltre che a fissare gli eventi tragici del conflitto (i morti, gli invalidi, i prigionieri, le città in rovina) tratteggia anche gli aspetti sociali, politici e culturali del nostro Paese. Le fotografie - in gran parte provenienti dagli archivi delle Forze Armate - sono accompagnate da testi curati da storici, ricercatori, giornalisti e ufficiali appassionati di storia, tra cui Alessandro Barbero e Gianni Oliva. «Un'iniziativa dedicata alla memoria dei Caduti, i quali - con le parole suggestive pronunciate dal Presidente della Repubblica, ci chiedono di agire, con le armi della politica e del negoziato, perché in ogni parte del mondo si affermi la pace», ha scritto nella prefazione il generale Claudio Graziano. Nell'ottica del Centenario della Grande Guerra e la conseguente nascita della nostra Associazione e nel fatto che il Raduno del 2° Raggruppamento sarà quello che celebrerà il centenario dell'ANA, si evince il perché della serata "Aspettando il Raduno". Gli stessi canti, presentati e magistralmente interpretati dal Coro ANA Valtidone nel seguente concerto, hanno sottolineato questa correlazione spaziando dal repertorio più classico fino alle cante più recenti.

n.d.r.

Il 19 e 20 Ottobre 2019, si terrà per la prima volta a Piacenza, il Raduno del 2° Raggruppamento che comprende tutte le sezioni dell'Emilia-Romagna e della Lombardia, e la partecipazione di Alpini anche da altre regioni d'Italia. Si prevede la partecipazione di oltre 25.000 persone, tra Alpini, che sfileranno per le principali vie di Piacenza, e loro famiglie ed amici.

PERCHÉ SPONSORIZZARE IL RADUNO DEL 2º RAGGRUPPAMENTO

Oltre all'orgoglio di poter dare il proprio contributo al più grande evento che ospiterà Piacenza nel 2019 accogliendo Alpini dell'Emilia-Romagna e della Lombardia con le loro famiglie, il Raduno è l'occasione per far conoscere ed apprezzare i prodotti locali e per generare flussi turistici anche in periodi successivi. In base al contributo erogato sarà garantita visibilità come sponsor o sostenitore:

• nell'opuscolo guida del Raduno che sarà distribuito in migliaia di copie a tutte le Sezioni ed inserito nel periodico nazionale "L'Alpino" spedito agli Alpini di Lombardia ed Emilia-Romagna, con tiratura di oltre 120.000 copie;

- nel sito web dedicato all'iniziativa, dove sarà pubblicato il logo aziendale, con link per accedere al sito dell'azienda;
- durante le conferenze stampa e gli eventi che saranno organizzati per pubblicizzare l'evento;
- in una intera pagina sul quotidiano "Libertà" dedicata agli sponsor che hanno maggiormente contribuito; Chiunque può partecipare, sia pri-



vati che aziende, con offerte libere. Per le aziende, a fronte del contributo verrà emessa fattura per i benefici fiscali previsti dalla normativa.

II nostro IBAN: IT26R0623012607000031329072

LE PENNE NERE SFILERANNO IN CENTRO STORICO

Mancano ancora pochi tasselli e la sfilata dei 25mila - il clou del raduno del Secondo Raggruppamento dell'Associazione Nazionale Alpini - sarà definita. Il raduno si terrà a Piacenza il 19 e il 20 ottobre prossimi (sabato e domenica). In accordo con Prefettura e Comune, l'Ana ha individuato in piazza Cavalli il punto di arrivo della parata che si snoderà nelle vie del centro storico passando sicuramente per via Giordani, piazza Sant'Antonino e via Sant'Antonino. Cade dunque il tabù del centro storico che, per i numeri

ovviamente molto più alti (almeno 300mila persone), nel 2013 venne dichiarato off-limits. Allora si decise di utilizzare lo Stradone Farnese e di terminare la sfilata all'altezza del Dolmen. I pochi tasselli mancanti alla definizione del nuovo percorso riguardano l'ammassamento, ovvero la zona di partenza dei vari gruppi. Ricordiamo che il

Secondo Raggruppamento è formato dalle sezioni Ana di Emilia Romagna e Lombardia. Proprio in vista del raduno di ottobre il consiglio nazionale Ana, presieduto da Sebastiano Favero, si riunirà proprio a Piacenza il 7 settembre. La riunione sarà ospitata in Municipio.

Fri.

IL LOGO DEL RADUNO

C'è il tricolore, palazzo Gotico, la penna nera e la colonna mozza con la scritta "Per non dimenticare". Ha radunato i simboli degli alpini e di Piacenza Ilaria Soldini, studentessa della quinta grafica del liceo Cassinari che ha disegnato il logo del raduno del Secondo Raggruppamento Alpini in programma nella nostra città il 19 e il 20 ottobre. In Municipio si è svolta la presentazione ufficiale della locandina che riporta la realizzazione gra-

fica di Ilaria: il sindaco Patrizia Barbieri ha voluto ringraziare personalmente la scuola «per avere saputo leggere così bene il senso di quello che sarà un momento emozionante per la comunità». «Il presidente provinciale degli alpini Roberto Lupi sta lavorando per l'allestimento del prossimo raduno di ottobre - spiega il primo cittadino - il fatto di avere coinvolto una studentessa nell'ideazione del logo è sicuramente importante e lodevole». Da parte sua Ilaria, accompagnata dalle docenti Concetta Di Stefano e Cristina Martini, ha precisato: «Il progetto è stato

molto importante per me e per tutti i ragazzi della classe con cui ho lavorato e che hanno cercato di valorizzare il contributo degli alpini: chiaramente mi fa piacere che sia stato scelto il mio lavoro, ma vale la pena ricordare che è frutto di un impegno congiunto». Il logo mostra non solo la penna nera, ma anche la colonna mozza: «È il simbolo dell'associazione perché rimanda a un raduno che si svolse nel 1920 sull'Ortigara spiega Lupi - in quell'occasione venne portata la colonna mozza come omaggio agli alpini caduti nella Grande Guerra. Il disegno di

Ilaria è stato scelto appunto perché ha saputo unire tanti simboli: il tricolore, il Gotico, la penna nera e appunto la colonna mozza». Come si diceva, il raduno si terrà in ottobre, ma la macchina organizzativa si è già messa in moto: «Stiamo definendo il percorso per la sfilata - spiega ancora Lupi - e abbiamo messo in calendario alcuni appuntamenti in preparazione dell'evento che dovrebbe portare a Piacenza ben 25 mila alpini: a Caorso si è tenuto un concerto, mentre a Pianello è stato presentato un libro dedicato alla Grande Guerra».



ASSEMBLEA DEI DELEGATI

Resi gli onori al Vessillo Sezionale e osservato un minuto di silenzio per ricordare chi è "andato avanti".

il Presidente Sezionale saluta tutti i presenti e passa la parola al Sindaco di Cortemaggiore Gabriele Girometta che dopo aver rivolto un sincero pensiero di "benvenuto" a tutti i partecipanti, raccomanda agli alpini di continuare a portare avanti le loro tradizioni, augura "buon lavoro" e conclude con un "arrivederci" alla Festa Granda di Cortemaggiore.

Eletto il Presidente dell'Assemblea nella persona del past president Bruno Plucani, i lavori iniziano con la consegna di "riconoscimenti" agli atleti del Gruppo Sportivo dal Presidente Sezionale, dai vicepresidenti, dal referente sezionale dello sport Gualtiero Quattrini e dal Revisore dei Conti Nazionale Roberto Migli

Le pregevoli pergamene riguardano le Gare di Slalom a Monte Pora (Bergamo), Sci di Fondo a Pragelato (Torino), Marcia di regolarità in montagna in pattuglie a Possagno (Bassano del Grappa), Tiro a segno sezionale con pistola e carabina a 10 metri. Un particolare riconoscimento a Mario Aradelli per l'impegno nelle attività. Vengono eletti il segretario Roberto Bozzini e gli scrutatori Roberto Buschi e Giancarlo Lorenzi. Roberto Lupi in qualità di presidente sezionale legge la sua Relazione Morale.

Terminata la relazione viene aperta la discussione per eventuali chiarimenti. Plucani chiede di portare avanti le candidature per il premio "ALPINO DELL'ANNO" di Graziano Zoccolan e Giuseppe Marchetti, e il Diacono Emidio Bolledi (San Nicolò) che tra l'altro gestisce tre parrocchie. Gnocchi approva e fa i complimenti a Lupi per la Relazione. Chiarimenti per la documentazione necessaria da presentare.

Non essendoci ulteriori interventi

viene votata la Relazione. L'Assemblea approva all'unanimità.

Si passa quindi alla parte economico/finanziaria della Sezione che il tesoriere Roberto Ronda illustra nel dettaglio con i Rendiconto di gestione e la Situazione patrimoniale. Seguono alcuni chiarimenti in merito.

Terminate le relazioni il presidente dell'Assemblea invita i presenti a partecipare alla discussione chiedendo ulteriori informazioni. Non essendoci alcun intervento, l'Assemblea approva

A questo punto vengono distribuite le schede per le votazioni del Presidente Sezionale, di 3 Consiglieri sezionali, di 2 Revisori dei conti, di 3 Delegati all'Assemblea Nazionale e di 1 componente la Giunta di Scrutinio. Si accede quindi alle operazoni di voto

"FESTA GRANDA 2020" Unico gruppo candidato BETTOLA che per alzata di mano viene accettata.

Giancarlo Carini in qualità di capogruppo informa che la data di svolgimento è fissata per il 30.08.2020, non modificabile per altre manifestazioni concomitanti.

ADUNATA NAZIONALE "Milano 2019"- 10/12 maggio p.v.: viene proposta la presenza della Fanfara Sezionale a fronte di un equo rimborso spese. L'Assemblea approva.

RADUNO 2° RAGGRUPPAMENTO a Piacenza 19-20 Ottobre. Lupi informa che sono in corso contatti con l'Amministrazione Comunale, è stato costituito un Comitato per la gestione delle attività contabili e fiscali: presidente Lupi, tesoriere Tondelli, componenti tutti i Consiglieri e il Revisore dei Conti Nazionale Roberto Migli. Individuati i possibili percorsi da condividere con l'Amm. Comunale di cui verrà data specifica informazione, rimane comunque confermato per domenica l'Ammassamento all'interno del Polo di Mantenimento Pesante

Nord, grazie anche al supporto del Direttore, Gen. Sergio Santamaria. Il Logo è stato definito e presentato ufficialmente.

Per la parte economica, molto importante per poter lavorare al meglio, è stata preparato un apposito pieghevole informativo per la raccolta fondi e sponsorizzazioni.

Una stima approssimativa della partecipazione si aggira su circa 25.000 presenze.

Richiesta di aiuto per le attività di segreteria che col passar del tempo diventano sempre più onerose.

Tra le attività sezionali è importante non dimenticare l'organizzazione della Colletta Alimentare, ottimamente riuscita, grazie all'impegno di Fugazza e Aradelli che ringraziamo calorosamente.

Quest'anno ricorre il 20° anniversario della ristrutturazione del laboratorio scientifico della scuola di Foligno (18/19 giugno), dovremmo partecipare con almeno un paio di autobus e con il Coro A.N.A. Val Tidone. Gestisce l'organizzazione Enrico Bergonzi, segreteria sezionale.

PROTEZIONE CIVILE. Attività illustrata dal presidente nella sua Relazione. Tutti i nuovi volontari sono ben accetti. Fatto anche un calendario per finanziare le attività. Dotazione di nuove radio e si sta valutando di attivare un ponte radio con la Sede Nazionale. La Regione, tramite ANA-RER fornirà un nuovo pullmino.

Il 5 aprile in occasione della cerimonia organizzata dall'Associazione Famiglie Caduti e Dispersi in Guerra verranno consegnate 2 "Targhe della Pace" ai Vigili del Fuoco ed al Coordinamento Provinciale della Protezione Civile.

RADIOSCARPA Lombardi raccomanda la consegna del materiale, che arrivando in ritardo, probabile possa comportare il ritardo nella stampa e spedizione e di conseguenza nel recapito.

Risultati votazioni: Presidente Sezionale confermato Roberto Lupi (87 voti su 90 schede).

Consiglieri Sezionali: Enrico Bergonzi, Giancarlo Carini, GianLuca Gazzola (tutti 83 voti su 85 schede).

Revisore dei conti: Giovanni Tondelli 90 voti, Ettore Ziliani 87 voti (su 90 schede)

Delegati all'Assemblea Nazionale: Giovanni Bellagamba, Franco Bazzini, Camillo Bersani.

Componente della Giunta di Scrutinio: Romano Mariani.

Vista la mancanza del Consigliere Nazionale Mauro Azzi, Plucani invita ad intervenire il Revisore dei Conti Nazionale Roberto Migli che nella sua breve prolusione ha informato i presenti sul lavoro che il Direttivo Nazionale sta portando avanti sul ripristino del servizio di leva ovviamente in relazione ai tempi, con iniziative interessanti. Ha infine ringraziato i presenti, ricordando che tutti gli incarichi sono importanti ma senza Alpini e Capigruppo non esisterebbe l'Associazione Nazionale Alpini.

Altri interventi da parte di alcuni capigruppo per illustrare attività ed iniziative promosse nell'arco dell'anno. Fabio Devoti capogruppo di Cortemaggiore auspica che la Festa Granda mantenga la sua particolare importanza e non venga trascurata a causa dell'organizzazione del Raduno del 2º Raggruppamento.

Lupi afferma che le due manifestazioni hanno una peculiarità diversa e che la Festa Granda di Cortemaggiore sarà senz'altro bellissima come ogni "Festa Granda" e non verrà certo messa in secondo piano. Coglie l'occasione per ringraziare il capogruppo per il container donato alla Sezione utilizzato per stoccare il materiale della Protezione Civile.

Viene quindi dichiarata conclusa l'Assemblea.

SINTESI DELLA RELAZIONE MORALE DEL PRESIDENTE SEZIONALE (ANNO 2018)

Un caloroso saluto e un sentito ringraziamento personale e a nome del Consiglio Direttivo per la vostra presenza a questo importante momento associativo. Un cordiale saluto al Presidente dei Revisori dei Conti Nazionale Roberto Migli e agli ex presidenti sezionali Aldo Silva e Bruno Plucani.

Un pensiero a tutti gli Alpini ed amici che nel corso dell'anno sono "andati avanti".

Un ringraziamento particolare al Gruppo di Cortemaggiore che si è attivato presso l'Amministrazione Comunale che ci ha concesso questo accogliente spazio.

Un ringraziamento di vero cuore, infine a tutti gli Alpini ed ai Soci Aggregati che si sono impegnati con passione e mettendo a disposizione

tempo ed energie per le attività di gruppo, sezionali e dell'ANA.

A tutti i capigruppo un affettuoso abbraccio alpino per l'impegno, la determinazione e la partecipazione con le quali portano avanti il loro importante incarico.

Un sintetico parere, non solo personale, sulla "sospensione del servizio di leva obbligatorio", per noi che siamo un'associazione d'arma. Penso sia stato un grave errore e pertanto auspico che si arrivi alla soluzione di ripristinarlo, naturalmente con forme e modalità coerenti con l'evoluzione che nel frattempo ha riguardato le nostre Forze Armate e la società.

Soci e tesseramenti. 2.764 soci di cui 2.222 soci ordinari (alpini) e 542 soci aggregati.

Un decremento limitato dall'incremento dei Soci aggregati. Invito pertanto i Capigruppo e tutti gli alpini a continuare nell'opera di sensibilizzazione e di ricerca.

Un caloroso saluto ai Capigruppo "montanti" e un ringraziamento a quelli che hanno messo "zaino a terra" con la certezza che continueranno a collaborare con i Gruppi e con la Sezione.

Situazione attuale: a Castelvetro Fausto Maccagnoni subentra a Giuseppe Carotti, a Carpaneto Daniele Mazzoni subentra ad Aldo Rigolli, a Vigolzone Matteo Ghetti subentra allo storico Gaetano Morosoli recentemente "andato avanti".

Da rilevare, inoltre, la fusione dei Gruppi di Farini e Groppallo, radicati nello stesso Comune, con l'obiettivo di creare nuove positive sinergie nelle iniziative sul territorio ed a favore dell'Associazione.

Un elogio a tutti i gruppi che hanno adempiuto a tutte le incombenze previste dal Regolamento Sezionale indispensabili per proseguire con chiarezza e trasparenza nella vita associativa.

Elencare tutte le attività che i gruppi hanno svolto diventerebbe, per ragioni di tempo e spazio, troppo dispersivo ed improponibile. Mi limito pertanto a citarne alcune, quelle più "istituzionali" di cui abbiamo avuto notizia in Sede: 50° del Gruppo di Vigolzone – 70° del Gruppo di Fiorenzuola – 50° del Gruppo di Settima. *Completamento della ristrutturazione del monumento ai Caduti a Pigazzano e ristrutturazione del

monumento ai Caduti a Farini, grazie anche al contributo dell'Associazione Famiglie Caduti e Dispersi in Guerra. – Restauro dei monumenti ai Caduti a Travo ed a Bettola

Per le altre meritorie iniziative vi rimando al Libro Verde dove sono tutte dettagliatamente elencate.

Ricordiamo tra l'altro l'iniziativa sostenuta dal Gruppo di Piozzano e gestita dall'alpino Diego Guerriero, con l'obiettivo di donare "tandem usati ristrutturati" ad associazioni, in tutto il mondo, che seguono persone diversamente abili.

* Il Vessillo Sezionale è stato presente a tutti i Raduni di Vallata. a quasi tutte le cerimonie organizzate dai nostri Gruppi, dalle altre associazioni d'arma ed alle manifestazioni istituzionali del 25 aprile. 2 giugno e 4 novembre a Piacenza. Abbiamo inoltre risposto agli inviti presenziando ad importanti cerimonie che hanno visto coinvolte le strutture militari presenti sul territorio provinciale e a 48 Raduni, manifestazioni e adunate Sezionali al di fuori della nostra provincia che purtroppo sempre per questioni di spazio non possiamo elencare. Particolarmente numerosa, oltre 650 Alpini in sfilata, la partecipazione all'Adunata Nazionale di Trento. Molto spazio servirebbe per citare le principali iniziative ed i più importanti eventi, a livello sezionale, dell'anno passato, ma che comunque potrete vedere consultando la mia Relazione integralmente pubblicata sul nostro sito o sulla copia presente in segreteria. Centro Studi Sezionale. Particolarmente impegnato per divulgare,

dimenticano. *Festa Granda a Carpaneto (7-8-9 settembre 2018). La nostra Adunata Sezionale è stata ancora una volta una vera "Festa Granda" con momenti veramente toccanti e con tanti alpini che hanno sfilato per le vie del paese pavesato di tricolori, tra le ali di folla entusiasta. Presenti le più alte autorità militari con molti sindaci dei paesi della provincia. In sfilata 22 vessilli sezionali, 102 gagliardetti e 30 gonfaloni comunali, oltre a tanti labari di altre associazioni d'arma.

* Protezione Civile: i volontari, 67 in tutto tra alpini, soci aggregati (21 donne) si sono impegnati nelle varie esercitazioni riguardanti: AIB (antincendio boschivo), IDRO (idrogeologico), servizi vari (controllo mezzi e materiali, manutenzione sede, ecc.). Corsi di formazione e riunioni tecniche. La P.C. richiede un forte impegno e grande disponibilità. Volontari di P.C. non ci si improvvisa.

* Il nostro Gruppo sportivo sta crescendo, con la partecipazione a varie competizioni a livello nazionale. Complimenti al referente sportivo Alp. Gualtiero Quattrini per l'impegno e la passione profusa.

* I Cori Sezionali sono sicuramente una delle più belle tradizioni che la nostra associazione porta avanti e rappresentano uno dei segni distintivi di ogni Sezione. I nostri cori Valnure e Valtidone con le loro esibizioni in varie parti d'Italia e anche all'estero danno lustro alla Sezione. I vari impegni della intensa attività svolta durante l'anno sono veramente tanti per cui vi rimando ad una consultazione più approfondita della Relazione, conservata in segreteria (sede Sezionale).

* Radioscarpa e sito internet . Il nostro notiziario sezionale. che viene pubblicato da oltre 60 anni è sempre regolarmente uscito grazie ai Componenti del Comitato di Redazione che, in collaborazione con la Direzione e alcuni più attivi referenti delle varie tematiche presenti nella pubblicazione, riescono a mantenere vivo questo mezzo di comunicazione con i nostri soci.

* Raduno del 2° Raggruppamento. Evento molto importante che avremo l'onore e l'onere di organizzare per il 19/20 di ottobre di quest'anno, tra l'altro proprio nel Centenario di fondazione dell'Associazione Nazionale Alpini.

Nella conclusione di guesta Rela-

zione rivolgo a tutti l'invito di non dimenticare mai lo spirito di solidarietà e di amicizia di cui andiamo fieri e di lasciare da parte i personalismi che non portano certamente onore alla nostra Associazione. Concludo, fin da ora, qualora fossi confermato, per il terzo ed ultimo mandato, garantendo mia disponibilità, il mio massimo impegno e contributo, mettendomi a servizio della Sezione e dell'Associazione.

W l'Italia, W gli Alpini, W la Sezione di Piacenza.

Il Presidente. Roberto Lupi

BASOVIZZA

Anche quest'anno con il vessillo sezionale abbiamo partecipato il giorno 10 febbraio al "Giorno del Ricordo" presso la foiba di Basovizza. Una cerimonia semplice ma molto vissuta e partecipata, da Alpini, giovani delle scuole, tanti cittadini.

E' una pagina di storia italiana che suscita ancora polemiche nella sua interpretazione, ma che fonda la sua importanza sul ricordo di tante persone torturate ed uccise senza motivo, solo per puro odio razziale. Un ricordo importantissimo che non possiamo lasciare cadere, dato che l'odio delle persone continua ancora oggi ad uccidere inutilmente tanti innocenti.

Qualcuno una volta ha detto che la storia è "maestra di vita", ma se dimentichiamo quello che è successo non ci insegna niente.

L'odio che non ci permette di riconoscere l'altro come uno uguale a me, persona come me, con i miei stessi diritti e doveri, persona come me che ha bisogno degli altri, persona che come me cerca solo di stare meglio.

Questa celebrazione a Basovizza è sempre sostenuta, organizzata e partecipata degli alpini della sezione di Trieste; credo veramente che come alpini dobbiamo sempre sen-



tirla nostra, per continuare il nostro impegno di ricordo e sostegno ai nostri valori di amore alla nostra patria al nostro Stato, senza lasciarci coinvolgere in polemiche politiche inutili. Sono morti degli innocenti e noi li dobbiamo ricordare. Sempre.

Don Stefano Garilli

ANCHE LA SEZIONE DI PIACENZA RICORDA CESARE LAVIZZARI

La prossima Adunata nazionale in quel di Milano sarà per me e per tanti altri accompagnata da una profonda malinconia: sarà la

soprattutto nelle scuole, il ricordo

della fine della Grande Guerra e

per instillare nei giovani quell'amor

patrio di cui noi alpini andiamo fieri,

ma di cui, purtroppo, spesso e volentieri le scuole e le istituzioni si



prima senza l'amico Cesare Lavizzari che a gennaio è improvvisamente "andato avanti", lasciando tutti noi orfani di una figura di riferimento per tutta l'Associazione Nazionale Alpini.

Tutti conoscevano Cesare, non

tanto per le prestigiose cariche ricoperte in Associazione (fu Vicepresidente Nazionale per oltre un anno e Consigliere Nazionale per dodici), ma perché era presente in pressoché tutte le manifestazioni alpine, da quelle organizzate da piccoli gruppi sparsi per Alpi e Appennini, a quelle delle sezioni di mare, dagli importanti eventi e convegni per arrivare fino in Afghanistan, dove qualche anno fa portò - insieme all'allora Presidente Corrado Perona - il saluto di tutti gli alpini in congedo ai nostri ragazzi in armi là dislocati.

Conoscendo Cesare da oltre quindici anni i ricordi personali sono tantissimi. Da bocia di belle speranze un giorno gli dissi di aver visto in libreria il libro di Piero Jahier "Con me e con gli alpini" e, avendo una biblioteca alpina fornita solamente dei libri dei "mostri sacri", gli chiesi se fosse da acqui-

stare; con il suo disarmante sorriso mi rispose con un telegrafico: "è un volume fondamentale!". Fu poi in un lungo viaggio in auto nel 2004 alla volta de L'Aquila per il Convegno ltinerante della Stampa Alpina che ebbi modo di scoprirne la irrefrenabile simpatia, la sconfinata cultura e l'animo profondamente alpino, non solo perché tramandato da generazioni, ma per la bontà d'animo della persona.

Per chi non ha avuto la fortuna di conoscere Cesare spero venga curata la raccolta dei suoi scritti e le trascrizioni delle sue orazioni ufficiali. Sono una miniera di riflessioni di grande profondità che ci lasciano una sorta di testamento spirituale.

Per motivi di spazio non mi è possibile dilungarmi, ma vorrei chiudere trascrivendo dal periodico degli amici di Milano "Veci e Bocia" alcune righe scritte da Cesare in riferimento al ripristino della leva, tema tanto caro alla nostra associazione: "... per noi, se volete, è una questione di identità: siamo figli della leva obbligatoria, ne abbiamo tratto indiscutibili benefici e l'esistenza stessa della nostra Associazione è una dimostrazione del ritorno sociale della coscrizione militare obbligatoria. ... Ci sono principi e valori che non ammettono negoziazioni e questo, per noi, è certamente uno di questi. Abbassare la guardia su questo punto ci toglie un pezzetto di anima e ci espone a gravi rischi relativi alla difesa della nostra identità e del nostro stile di

Ciao Cesare, dal Paradiso di Cantore goditi la Tua Adunata, quella milanese del centenario, ed aiutaci ad essere sempre dei bravi alpini.

Giuseppe Ghittoni

VITA NEI GRUPPI

AGAZZANO

PROSEGUE LA TRADIZIONE DEL CALENDARIO STORICO

Per il quarto anno consecutivo gli Alpini di Agazzano hanno realizzato il loro Calendario. Mentre le passate tre edizioni erano dedicate alle celebrazioni della prima guerra mondiale, quest'ultimo è proseguito sulla linea storica proponendo fotografie del passato ed altre più recenti. L'intento è sempre il solito: far conoscere alle generazioni future, attraverso immagini, racconti, poesie, canzoni alpine e curiosità il glorioso corpo degli Apini e quei sani valori di fratellanza è solidarietà che sono i fondamenti dell'Associazione stessa.

Il calendario stà diventando un appuntamento atteso e importante per il paese della Val Luretta tanto da esaurire velocemente le copie stampate. Sulle ali di questo entusiasmo è già in cantiere l'edizione 2020, il traguardo del primo lustro, come sempre totalmente autofinanziato dal gruppo.

Antonio Mantova



Sull'ultima pagina del Calendario è inserita la copertina della Domenica del Corriere riportante l'adunata nazionale del 1959 a Milano, dove quest'anno verrà celebrato il centenario.

CAORSO

50° DI FONDAZIONE DEL GRUPPO ALPINI 1969-2019

Grande partecipazione di alpini in occasione del 50° anniversario di fondazione del gruppo alpini di Caorso che è stato celebrato il 17 marzo scorso. Paese imbandierato alla grande con i tricolori in ogni via che hanno reso la cerimonia ancor più solenne. I festeggiamenti sono iniziati al sabato precedente al cinema Fox di Caorso con il concerto del Coro A.N.A. di Cremona diretto dal maestro Carlo Fracassi alla presenza del sindaco Roberta Battaglia, del vice presidente sezionale Luigi Forlini, del consigliere di vallata Gianni Magnaschi e di una massiccia presenza di alpini e cittadini che hanno

tributato calorosi applausi ad ogni canta. Ritrovo alla domenica mattina davanti al monumento ai Caduti per l'alzabandiera e deposizione corona. Il capogruppo, dopo aver portato il saluto degli alpini del gruppo, ha ringraziato le autorità e tutti i presenti a questa

piccola ma importante cerimonia. Hanno preso la parola anche il presidente sezionale Roberto Lupi ed il sindaco Battaglia. Sono arrivati anche gli alpini del gruppo di Verceia (Sezione Valtellinese) gemellato con Caorso da ben 24 anni accompagnati dal sindaco Flavio Oregioni. Maffini ha ricordato inoltre che quest'anno ricorre anche il decimo anniversario dell'inaugurazione della Baita intitolata al Beato don Secondo Pollo, cappellano degli alpini caduto in Montenegro nel 1941, medaglia d'argento al V.M. Inizio sfilata per le vie

del paese fino alla chiesa parrocchiale accompagnati dalla fanfara Alto Lario. Ha celebrato la Santa Messa mons. Gianni Ambrosio, Vescovo di Piacenza-Bobbio insieme al parroco don Franco Cattivelli. Commovente la presentazione delle reliquie del Beato don Secondo Pollo da parte del custode stesso, Maurizio Mattiuzzo di Vercelli, che ha ricordato la figura del cappellano e primo beato tra gli alpini. Al termine il capogruppo Maffini insieme al presidente Lupi ed al sindaco di Caorso ha consegnato un attestato di riconoscenza ai tre fondatori ancora viventi: Silvano Pagani, Giovanni Sartori ed Elio Dra-



ghi (quest'ultimo di anni 98). Un grazie particolare è stato tributato al Vescovo Gianni Ambrosio che dieci anni or sono ha inaugurato la baita intitolata al beato don Secondo: gli è stato consegnato un quadretto in cui è ritratto mentre taglia il nastro della casa degli alpini. Al termine il lungo applauso dei partecipanti è stato un segno di riconoscenza rivolto agli organizzatori che con tanto impegno hanno portato a termine un grande raduno. Arrivederci ai prossimi 50 anni...

Angelo Maffini

SANT'AGATA "IN ARMONIA" A SARTURANO

Domenica 10 febbraio 2019 nella piccola chiesa di San Nazzaro e Celso a Sarturano, recentemente restaurata a cura di Mons. Marco Giovanelli (ex cappellano militare), è stata celebrata

Foto Bersari

Foto di gruppo nella piccola ma accogliente chiesa di Sarturano

dallo stesso la Santa Messa in onore di Sant'agata (protettrice delle donne operate al seno).

L'evento è stato fortemente voluto dagli Alpini di Agazzano a favore di Armonia, associazione piacentina per la lotta contro i tumori al seno (presieduta dalla dott.ssa Romina Cattivelli). Dopo l'omelia, la presidente ha ricordato le donne che si sono sottoposte a questo

intervento e quelle scomparse invocando la grazia della loro protettrice. Le penne nere hanno recitato la preghiera dell'alpino ricordando gli alpini "andati avanti"; il coro Guglielmetti di Agazzano diretto dal maestro Antonio Quero ha allietato la cerimonia con i canti. Al termine della Santa Messa gli Alpini

hanno fatto dono di un'offerta all'ass. Armonia. Alla fine si è consumata la merenda preparata dalle donne di Sarturano e dalle mogli/morose degli alpini. Tra i presenti il Cav. Bruno Plucani ex Presidente Sezionale.

Mino Gropalli

CASTELSANGIOVANNI FESTEGGIATO IL CAPITANO LUIGI BOTTAZZI

Il 16 Febbraio il capitano degli Alpini Luigi Bottazzi ha raggiunto i 99 anni di età festeggiato nella sede dai tanti alpini presenti.

Era un giovane sottotenente in forza al sesto reggimento Alpini di stanza a Colle Isarco quando, il 9 Settembre 1943, all'indomani dell'armistizio venne fatto prigio-

te di Natale gli fece da chierichetto e lui gli regalò le sigarette.ll capitano Bottazzi si è sempre rifiutato di lavorare per i tedeschi e non ha mai aderito alla repubblica di Salò. Ha ricevuto la croce al merito di guerra,un distintivo e una medaglia d'onore per i patrioti volontari della libertà. Fra i tanti Alpini che lo han-



niero dai tedeschi. Iniziò per lui una lunga odissea proseguita fino al 16 Aprile del 1945, quando il lager di Fallingbostel, in cui all'epoca era internato, venne liberato dagli inglesi. Ricorda ancora l'incontro a Deblin con il cappellano militare don Primo Carrà (scomparso nel 2017). La not-

no festeggiato erano presenti oltre al capogruppo Alessandro Stragliati ed il rappresentante di vallata Enrico Bergonzi, Luigi Fellegara unico alpino ancora in vita dei fondatori del gruppo e Lucchini Ferdinando entrambi di 89 anni.

Alessandro Stragliati

BORGONOVO



Benedizione monumento ai caduti guerre mondiali a Corano di Borgonovo restaurato dal gruppo Alpini di Borgonovo



VITA NEI GRUPPI

FARINI

ATTIVITÀ CENTRO STUDI NELLE SCUOLE

Il giorno 21 febbraio 2019, noi, alunni della scuola di Farini, abbiamo trascorso una giornata insieme agli Alpini provenienti da tutte le valli del piacentino. Inizialmente, abbiamo ascoltato le loro pre-



sentazioni nell'atrio della scuola. Indossavano tutti il caratteristico cappello con la penna. Successivamente ci siamo recati in piazza Marconi, ci siamo schierati davanti al monumento dedicato agli alpini e abbiamo osservato l'alzabandiera, intonando l'inno di Mameli, Sotto la guida della nostra professoressa di musica Mariella Verrone, ci siamo esibiti in una serie di brani musicali in loro onore. Ci è piaciuto in particolare cantare Sul cappello e un'alunna delle medie ha recitato la Preghiera dell'Alpino. Abbiamo anche reso omaggio ai caduti della Resistenza partigiana cantando Bella ciao accompagnati dalla fisarmonica di Davide Bardugoni. Ritornati a scuola gli Alpini ci hanno illustrato le loro divise e il loro addestramento. Uno di loro ha spiegato il compito che hanno nella protezione civile, mostrandoci dei video riguardanti le misure

> di emergenza in caso di terremoto e incendio. Subito dopo siamo scesi in mensa, allestita con bandiere tricolore, dove la nostra cuoca ha preparato un prelibato pranzetto. Due ragazze, Fabiola e Martina, hanno gentilmente servito i bambini, i maestri e gli alpini. Nel pomeriggio abbiamo parlato delle

trincee e abbiamo studiato e osservato fotografie e i cimeli provenienti dalle zone della prima guerra mondiale.

Questo incontro ci ha fatto capire la vita durante la guerra e quanto abbiano sofferto i soldati per il futuro del nostro paese. Ringraziamo gli Alpini per questa meravigliosa giornata passata insieme e per quello che fanno tuttora per la comunità.

E quindi tutti insieme: OHILALA' LE ALUNNE DELLA SCUOLA MEDIA DI FARINI: Fabiola, Gaia, Martina, Linda, Martina, Vanessa, Viola e tutti i bambini della scuola primaria e dell'infanzia.

GROPPALLO E FARINI

UNICO GRUPPO

Dal direttivo dei due Gruppi la decisione di fare una fusione per diventare un solo Gruppo chiamato Groppallo-Farini. Il Consiglio Direttivo Sezionale ha approvato e arriverà presto la conferma dal Nazionale. Un passaggio considerato naturale e ormai inevitabile dato il numero di soci in calo in entrambi i gruppi. Unire le forze permetterà di gestire al meglio l'organizzazione per le varie attività e le iniziative volte a destinare beneficenza sul

territorio e non solo. Il presidente sezionale Roberto Lupi ha commentato positivamente la soluzione affermando: "E' vero che ogni gruppo ha la sua tradizione storica che non verrà certo dimenticata, ma è altrettanto importante che rimanga un presidio attivo ed efficiente in montagna!" Lunga vita al nuovo unico Gruppo "Groppallo-Farini" W gli Alpini – W la Sezione di Piacenza – W l'Italia.

Dielle

Scarponcini e Stelline

Il gruppo di Agazzano è lieto di annunciare la nascita della stellina Ginevra prima nipote del consigliere alpino Antonio Mantova. Felicitazioni vivissime e congratulazioni a mamma e papà da tutti gli alpini del gruppo e della Sezione.

Il gruppo di Vigolzone porge vivissime felicitazioni al suo consigliere e nonno Cavanna Mario per la nascita della quinta nipotina Elisa. Congratulazioni a mamma, papà per il lieto evento.

Il gruppo di Bobbio è lieto di annunciare la nascita di Margherita prima nipotina dell'alpino Giuseppe Scabini. Felicitazioni vivissime e congratulazioni a Giuseppe ed alla sua famiglia da parte di tutti gli alpini del gruppo e della Sezione.

VIGOLZONE

76° ANNIVERSARIO BATTAGLIA NIKOLAJEWKA

Domenica 27 gennaio si è svolta a Vigolzone la consueta commemorazione sezionale della battaglia di Nikolajewka. Con la partecipazione di numerosi gruppi della sezione di Piacenza e di altre sezioni vicine, dei rappresentanti delle varie associazioni d'arma piacentine e degli amici del gruppo di Gavardo, gemellato da diversi anni con il Gruppo di Vigolzone per merito del compianto Capo Gruppo Gaetano Morosoli.

Alle presenza delle varie autorità civili e militari, sono stati resi gli onori ai Caduti



in terra di Russia, dopo l'alza bandiera, accompagnato dall'Inno d'Italia eseguito dalla fanfara sezionale. La Corona è stata deposta al monumento, posto in p.zza Serena, dai rappresentanti del Gruppo Alpini di Rustigazzo.

Il corteo, in sfilata ha raggiunto la chiesa parrocchiale per la celebrazione della S. Messa a suffragio di tutti i caduti e dispersi durante la tragica guerra di Russia. La sfilata ha avuto termine nella piazza antistante dove le autorità

presenti hanno pronunciato i discorsi di rito. Il Generale Eugenio Gentile, oratore ufficiale, ha fatto cenno a dettagli storici di quei tragici momenti, mentre il Presidente Sezionale Roberto Lupi ha sottolineato ed evidenziato quanto di positivo è nato da un evento così cruento,citando come esempio l'opera di Don Carlo Gnocchi, a cui è tra l'altro intitolata la sede del Gruppo di Vigolzone, che dopo la guerra fondò una preziosa istituzione che raccoglieva ed accudiva i piccoli mutilati, bambini che hanno subito, loro malgrado, gli orrori

della guerra. Istituzione che ancora oggi è a sostegno dei più deboli attraverso diverse forme assistenziali.

Nel suo breve discorso il Vice Capo Gruppo Romano Mariani ha ricordato Gaetano Morosoli

e Elio Scrivani, recentemente andati avanti, evidenziando la perdita di due importanti figure del gruppo. I loro cappelli hanno sfilato, scortati dagli alpini Mario Sozzi e Roberto Cavanna ed accompagnati dalle rispettive figlie Francesca ed Elena.

Gaetano Morosoli, storico Capogruppo di Vigolzone ed Elio Scrivani, instancabile collaboratore, hanno ancora una volta sfilato con noi.

M.G.

PROTEZIONE CIVILE

CONTINUA L'ATTIVITÀ DIVERSIFICATA

Ai primi di febbraio, alcune squadre della nostra Unità di Protezione Civile coordinate dall'ANA RER si sono alternate per soccorrere la popolazione di Castel Maggiore (BO) dopo che il fiume Reno aveva rotto un argine travolgendo campagne e popolazione. I volontari hanno contribuito allo sgombero e alla pulizia delle abitazioni travolte da acqua e fango. Oltre alla partecipazione agli interventi di emergenza, i volontari piacentini sono sempre più attivi anche in ambito organizzativo a livello regionale. Un particolare plauso e un in bocca al lupo per il lavoro da svolgere va ai soci della nostra Sezione che sono diventati Referenti Regionali ANA per le sottocommissioni di specialità, in particolare Laura Gaidolfi per la segreteria, Angela Magnani per la cucina e Davide Rindone per l'antincendio boschivo (AIB). Non sono mancati inoltre i momenti formativi come il corso di segreteria dell'emergenza. Recentemente la nostra Unità di PC Sezionale si è dotata di Nuove radio Digitali che possono essere utilizzate in tutta Italia grazie all'inserimento nella concessione ANA nazionale, rap-

presenteranno un importante supporto soprattutto per i volontari che dovranno operare in emergenza. Tra i progetti futuri per le telecomunicazioni c'è l'acquisto di un ponte radio che permetterà di Coordinarci con ANA Nazionale e ANA Regionale su tutto il territorio Piacentino.

Altra importante dotazione ricevuta dalla Regione Emilia Romagna grazie all'intervento dell'ANA RER è il nuovo pulmino che potranno utilizzare i nostri volontari in sostituzione di quello ormai datato.

Ricordiamo infine che è stato formalizzato il nuovo organigramma dell'Unità Sezionale di Protezione Civile con tutti gli incarichi e i referenti ed è visionabile nell'area di Protezione Civile del sito sezionale.

C.M.





SPORT IN VERDE

2018 OTTIMI RISULTATI CONSEGUITI

*4 febbraio – la prima partecipazione al 52° campionato Nazionale ANA, sci di slalom in località monte Pora (BG). con tre atleti alpini, fra cui il nostro presidente sezionale.

*18 febbraio – partecipazione al 83° campionato Nazionale ANA, sci di fondo in località Pragelato (TO), con 6 atleti alpini.

Classifica generale, Piacenza posizionata al 19esimo posto su 41 sezioni partecipanti.

*7-8-9-10 giugno - partecipazione al 46° campionato Nazionale ANA, marcia di regolarità in montagna a pattuglie, in località Possagno (Bassano del Grappa) buoni risultati in classifica generale.

La nostra sezione ha inoltre organizzato l' 11° torneo di tiro a segno con carabina e pistola.

Il 1° dicembre a Palmanova di Udine l'annuale assemblea dei responsabili sportivi per la consegna del calendario gare anno 2019.

1-2 giugno - Mountain bike a Bistagno (sezione Acqui Terme).

29-30 giugno – Corsa in montagna a staffetta a Lamon (sezione Feltre).

6-7 luglio – Tiro a segno a Conegliano (sezione Conegliano).

20-21-22- settembre – Marcia di regolarità a Linguaglossa (sez. Sicilia). 12-13 ottobre – Corsa in montagna in-

dividuale a Verbania (sez. Intra).

Colgo l'occasione per sollecitare tutti i gruppi ad individuare e segnalare soci e simpatizzanti che intendono far parte del gruppo sportivo coinvolgendo sempre più persone in queste belle iniziative.

Complimenti e grande stima ai nostri alpini e simpatizzanti che dedicano preparazione, organizzazione e spirito di sacrificio alla partecipazione, soprattutto alle gare nazionali.

Gualtiero Quattrini

84° CAMPIONATO NAZIONALE ANA DI SCI DI FONDO

Nella splendida zona della Val Pusteria, appena terminati i Ca.STA organizzati a San Candido dalla sez. Alto Adige, il 23-24 febbraio, nella località di Dobbiaco con la sua preziosa Nordic Arena, situata al limitare dei boschi all'inizio della Val di Landro, iniziava la 84ª edizione dei Campionati ANA nazionali di sci di fondo, la più vecchia specialità del-

le gare contemplate nel calendario. I nostri atleti hanno conseguito risultati individuali di sicuro prestigio nelle proprie categorie:

A6 Corrado Antozzi 34esimo - Gian Franco Sbaraglia 38esimo - B7 Angelo Nani 10mo - B8 Italo Morandi 18esimo. L'aggregato Roberto Merli 5° nella sua classifica particolare B4

53° CAMPIONATO NAZIONALE ANA DI SCI: SLALOM GIGANTE

Domenica 24 marzo 2019 la squadra di atleti della nostra sezione ha partecipato al Campionato, organizzato dalla Sez. di Belluno, gruppo "Monte



Civetta" di Alleghe. La gara si è svolta nella prima mattinata con partenza alle ore: 9 con la partecipazione di 482 iscritti. Discesa impegnativa per la prima pista "Civetta" e per i meno bravi, alpini anziani, discesa sulla pista "Coldai". Presenti per la nostra sezione quattro soci alpini e due soci aggregati. Le competizioni si sono svolte su

piste ben tracciate con neve ottima e condizioni atmosferiche primaverili. Il panorama delle località turistiche che fa da cornice alle montagne delle piste

presenta le più suggestive vette delle Dolomiti.

Perfetta l'organizzazione della sezione di Alleghe che è riuscita ad ospitare atleti ed accompagnatori nello spazio della grande palestra di Caprile sia per il momento conviviale sia per le premiazioni. Primo atleta

in classifica assoluta è Piantoni Gian Mauro della Sezione di Bergamo.

Prima Sezione classificata Trento, seconda Belluno e terza Bergamo.

Piacenza si è classificata 37[^] con i soci alpini e 19[^] con i soci aggregati. L'augurio per il prossimo anno è di portare alle gare una più nutrita schiera di partecipanti.

12° TORNEO SEZIONALE DI TIRO A SEGNO

Il 6 aprile al Poligono di tiro in Via del Pontiere a Piacenza si è tenuto il tradizionale torneo sezionale di tiro a segno con carabina e pistola alla distanza di 10 m. La giornata si è svolta, come sempre, in un clima di serenità e amicizia tra i partecipanti

e con il personale del Tiro a Segno, sempre molto disponibile e accogliente. Un caloroso ringraziamento va anche ai partecipanti che hanno inscenato una gara nel pieno rispetto del fair play, ma anche di buon livello agonistico.

GIORNATA PROVINCIALE DEL RICORDO

MASSICCIA PARTECIPAZIONE DI ALPINI PIACENTINI

Si è svolta nel mese di aprile in piazza Cavalli a Piacenza la "Giornata provinciale del ricordo" organizzata annualmente dall'associazione "Famiglie Caduti e Dispersi di tutte le guerre" con sede a Piacenza. La cerimonia è iniziata al mattino con l'alzabandiera alla presenza delle massime autorità del territorio e di un picchetto armato del 2° Reggimento Genio Pontieri di stanza a Piacenza. Nella basilica di San Francesco, la Santa Messa è stata celebrata dal cappellano sezionale degli alpini don Stefano Garilli e concelebrata dal parroco Don Ezio Molinari. Don Stefano, nel corso dell'omelia, ha sottolineato il sacrificio dei nostri soldati caduti per la Patria tenendo sempre presente i valori di fratellanza e di pace. Numerosi gli alpini e capigruppo presenti con il vice presidente sezionale Pierluigi Forlini, a significare l'attaccamento e la solidarietà che lega la sezione piacentina e l'associazione organizzatrice. Commemorazione ufficiale da parte del generale Dionigi Maria Loria, direttore del polo rifornimenti di Piacenza. Nel corso della cerimonia sono state consegnate Croci al merito di guerra ai famigliari del soldato Vincenzo Paradiso nato il 27 giugno 1921 e al carabiniere Giuseppe Bonelli nato il 3 dicembre 1921, dispersi ambedue sul fronte russo in combattimento in località Medio Don. Si è poi proceduto a consegnare le "Targhe della Pace" a due importanti realtà del territorio piacentino: Al corpo nazionale Vigili del Fuoco con sede a Piacenza, presente il comandante Francesco Martino, per il quotidiano impegno e spirito di sacrificio, sempre al fianco di chi ha bisogno e a salvaguardia del territorio piacentino. Al Coordinamento Provinciale di Volontariato di Protezione Civile presente il presidente Leonardo Dentoni, con sede a Piacenza, per il costante impegno a favore di persone e popolazioni colpite da calamità naturali. La consegna è stata effettuata dal sindaco di Piacenza Patrizia Barbieri, dalla vice presidente nazionale dell'associazione Anna Maria D'Angelo, dal prefetto dott. Maurizio Falco, dal questore Dott. Pietro Ostuni. Al termine della cerimonia il presidente dell'associazione, Rodolfo Bonvini, ha ringraziato tutti gli intervenuti, in modo particolare i numerosi alpini che hanno partecipato a questo importante appuntamento. Ammainabandiera con tutte le autorità presenti.

CONSEGNA DELLE TARGHE DELLA PACE





B.P.



Sezione in Gramaglie



GRUPPO DI PONTEDELL'OLIO Debè Silvio

GRUPPO DI CASTELL'ARQUATO Picchioni Gianpiero

GRUPPO DI LUGAGNANO $Tiramani\ Luigi$

AS. NAZ.



REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE

Via Cremona, 1 - 29122 Piacenza - Tel. 0523.579606 www.anapiacenza.it - piacenza@ana.it DIRETTORE RESPONSABILE: Dino Lombardi

COMITATO DI REDAZIONE (Aperto a chi vuol collaborare con una certa assiduità):
Presidente Roberto Lupi, Don Stefano Garilli, Carlo Magistrali, Gianluca Gazzola, Antonio Mantova,
Giuseppe Ghittoni, Gualtiero Quattrini, Carlo Veneziani. (fotografo Valerio Marangon)